

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA LOTTA AL NEUROBLASTOMA ONLUS

Bilancio in forma abbreviata al 31/12/2018

Codice fiscale: 95032940108
LARGO GASLINI 5 - 16147 GENOVA (GE)

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE	2018	2017
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni Immateriali	30.852	30.852
(Fondi Amm. Immob. Immateriali)	-28.343	-28.164
<i>Totale Imm. Immateriali</i>	2.509	2.688
II - Immobilizzazioni Materiali	438.226	435.103
(Fondi Amm. Immob. Materiali)	-209.260	-203.147
<i>Totale Imm. Materiali</i>	228.966	231.956
Totale B) Immobilizzazioni	231.475	234.644
C) Attivo Circolante		
II - Crediti		
Esigibili entro 12 Mesi	11.895	8.667
<i>Totale Crediti</i>	11.895	8.667
III- Attivita' Finanziarie che non cost. Immob.	2.340	2.340
IV - Disponibilita' Liquide	112.074	207.465
Totale C) Attivo Circolante	126.309	218.472
TOTALE ATTIVO	357.784	453.116
A) Patrimonio Netto		
VII- Altre Riserve	218.335	218.335
Arrotondamento	0	-1
VIII- Utili (Perdite) portati a Nuovo	114.009	271.582
IX - Utile (Perdita) dell'Esercizio	-104.598	-157.573
Totale A) Patrimonio Netto	227.746	332.343
B) Fondi per Rischi e Oneri	4.526	6.679
C) Trattamento di Fine Rapporto Lav. Subor.	46.870	53.959
D) Debiti		
Esigibili entro 12 Mesi	78.642	59.849
Esigibili oltre 12 Mesi	0	286
Totale D) Debiti	78.642	60.135
TOTALE PASSIVO	357.784	453.116

RENDICONTO GESTIONALE ASSOCIAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018

ONERI			PROVENTI E RICAVI				
	31.12.2018	31.12.2017		31.12.2018	31.12.2017		
1 Oneri da attività tipiche			1 Proventi e ricavi da attività tipiche				
1.1	Acquisti	-	-	1.1	Da contributi su progetti	-	-
1.2	Servizi	135.661	123.505	1.2	Da contratti con Enti Pubblici	-	-
1.3	Godimento beni di terzi	-	-	1.3	Da soci e associati	-	-
1.4	Personale	66.856	62.238	1.4	Da non soci	85.862	109.324
1.5	Ammortamenti	3.776	6.293	1.5	Altri ricavi e proventi	327.967	255.313
1.6	Oneri diversi di gestione	57.008	56.053				
1.7	Finanziamenti alla ricerca	350.000	706.271				
	Totale	613.301	954.360		Totale	413.829	364.637
2 Oneri promozionali e di raccolta fondi			2 Proventi da raccolta fondi				
2.1	Campagna natalizia	195.274	105.413	2.1	Raccolta campagna natalizia	172.359	198.579
2.2	Campagna pasquale	581.661	544.147	2.2	Raccolta campagna pasquale	856.385	939.128
2.3	Manifestazioni ed eventi	42.941	15.051	2.3	Raccolta manifestazioni ed eventi	160.713	166.863
2.4	Lasciti testamentari	-	-	2.4	Raccolta lasciti testamentari	-	69.000
2.5	Promozione e raccolte dirette	52.731	59.106	2.5	Promozione e raccolte dirette	85.157	93.095
	Totale	872.607	723.717		Totale	1.274.614	1.466.665
3 Oneri da attività accessorie			3 Proventi e ricavi da attività accessorie				
3.1	Acquisti	-	-	3.1	Da gestioni commerciali accessorie	-	-
3.2	Servizi	-	-	3.2	Da contratti con enti pubblici	-	-
3.3	Godimento beni di terzi	-	-	3.3	Da soci e associati	-	-
3.4	Personale	-	-	3.4	Da non soci	-	-
3.5	Ammortamenti	-	-	3.5	Altri proventi e ricavi	8.522	649
3.6	Oneri diversi di gestione	3.343	2.674				
	Totale	3.343	2.674		Totale	8.522	649
4 Oneri finanziari e patrimoniali			4 Proventi finanziari e patrimoniali				
4.1	Su rapporti bancari	4.795	5.140	4.1	Da rapporti bancari	8	-
4.2	Su prestiti	-	-	4.2	Da altri investimenti finanziari	-	-
4.3	Da patrimonio edilizio	-	-	4.3	Da patrimonio edilizio	-	-
4.4	Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4	Da altri beni patrimoniali	-	-
	Totale	4.795	5.140		Totale	8	-
5 Oneri straordinari			5 Proventi straordinari				
5.1	Da attività finanziaria	-	-	5.1	Da attività finanziaria	-	-
5.2	Da attività immobiliari	-	-	5.2	Da attività immobiliari	-	-
5.3	Da altre attività	1.992	838	5.3	Da altre attività	-	-
	Totale	1.992	838		Totale	-	-
6 Oneri di supporto generale							
6.1	Acquisti	-	-				
6.2	Servizi	161.122	131.826				
6.3	Godimento beni di terzi	-	-				
6.4	Personale	47.192	93.425				
6.5	Ammortamenti	2.517	4.196				
6.6	Oneri diversi di gestione	94.702	73.348				
	Totale	305.533	302.795				
	Totale costi	1.801.571	1.989.524		Totale ricavi	1.696.973	1.831.951
	Risultato gestionale positivo	-	0		Risultato gestionale negativo	104.598	157.573
	Totale a pareggio	1.801.571	1.989.524		Totale	1.801.571	1.989.524

Nota integrativa al 31 dicembre 2018

Premessa

Sig.ri Associati,
nell'esercizio che si è appena concluso la Vostra Associazione ha mantenuto la qualifica di ONLUS ricorrendone tutti i requisiti di legge. Nel corso del 2018 la Associazione ha svolto l'attività istituzionale prevista dallo statuto sociale, che consiste prevalentemente nel sostegno della ricerca scientifica.

Per informazioni dettagliate circa l'attività svolta dall'Associazione nel corso del 2018 si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio Direttivo.

Il risultato complessivo dell'esercizio 2018 presenta un disavanzo di € 104.598 dopo aver imputato ammortamenti per € 6.293 e imposte a carico dell'esercizio per € 4.526

Di seguito Vi forniamo le seguenti informazioni ad integrazione di quanto esposto nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico/Rendiconto gestionale.

Criteri di formazione

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico/Rendiconto gestionale e Nota Integrativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile interpretate e integrate alla luce delle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti sulle organizzazioni *no profit*.

Lo schema di Bilancio riporta il raffronto con il precedente esercizio, ed evidenzia, dove presenti, i saldi relativi all'attività connessa secondo le disposizioni dell'art. 20-bis, comma 1, lettera a), d.p.r. 600/1973.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente ai rispettivi fondi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore

originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio :

- Costruzioni leggere: 10%
- Impianti generali: 10%
- Impianti specifici: 12.5%
- Forni: 12.5%
- Attrezzature specifiche: 35%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Autovetture: 25%
- Autoveicoli industriali: 20%
- Impianto telefonico: 20%

Le aliquote di ammortamento applicate sono quelle previste dalla normativa fiscale per i gruppi e le specie relative all'attività svolta, aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni, anche se una parte non marginale delle immobilizzazioni continua ad essere utilizzata anche dopo completato l'ammortamento: non si è ritenuto prudente applicare aliquote inferiori a quelle derivanti dalla rilevazione media del settore, per i seguenti motivi:

- negli ultimi anni di vita del bene, l'impiego nella produzione è di regola ridotto;
- il prolungamento della vita utile dei beni è dovuta anche alle manutenzioni necessarie;
- sarebbe comunque difficile fare un'attendibile previsione della durata dell'ulteriore impiego del bene in considerazione della trasformazione in atto della società.

Per gli incrementi dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono applicate al 50%. I beni di costo unitario a Euro 514,46, soggetti a rapida usura o al rischio di perdita, sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

CATEGORIE PERSONALE DIPENDENTE	N° addetti all'inizio dell'esercizio	N° addetti alla chiusura dell'esercizio
Impiegati	11	12
TOTALE	0	0

Attività

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni è così suddiviso:

IMMOBILIZZAZIONI	Costo storico all'inizio dell'esercizio	Variazioni	Saldo alla fine dell'esercizio
Immobilizzazioni immateriali	2.688	-179	2.509
Immobilizzazioni materiali	231.957	-2.992	228.967
TOTALE	234.645	-3.171	231.476

I. Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Saldo inizio esercizio	Variazioni	Amm e Sval. esercizio	Saldo fine esercizio
Brevetti e utilizz. opere ingegno	2.688	-	179	2.509
TOTALE	2.688	-	179	2.509

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali presentano il seguente dettaglio:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Saldo inizio esercizio	Variazioni	Amm e Sval d'esercizio	Saldo fine esercizio
Terreni e fabbricati	218.335	-	-	218.335
Impianti e macchinari	1.455	-	461	994
Attrezzature industr. e commerciali	6.680	-	-	6.680
Altri beni	5.486	3.123	5.652	2.957
TOTALE	231.956	3.123	6.113	228.966

C) Attivo circolante

Attivo Circolante

La composizione dell'attivo circolante è così suddiviso:

II. Crediti

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante prevede la seguente suddivisione:

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	Saldo inizio esercizio	Variazioni	Saldo fine esercizio
TOTALE	8.667	3.228	11.895

III Attività finanziarie

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Saldo inizio esercizio	Variazioni	Saldo fine esercizio
Polizza vita intera n. 511904 - 9135482 sett. 2012	2.340	-	2.340
TOTALE	2.340	-	2.340

IV. Disponibilità liquide

Nel corso dell'esercizio le disponibilità liquide si sono così formate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Saldo all'inizio dell'esercizio	Variazioni	Saldo alla fine dell'esercizio
Banca carige c/c 4413/80	55.034	-14.953	40.081
Banca sella c/c 52848651601	93.560	-70.078	23.482
Carta di credito carige	-39	-97	-136
Carta prepagata you & eni	83	-27	56
Carta sella money	709	-650	59
Cassa	278	627	905
Poste italiane c/c 609164	57.496	-10.212	47.284
Poste pay	343	-	343
TOTALE	207.464	-95.390	112.074

D) Ratei e risconti

Non vi sono ratei e risconti

Passività

A) Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è così dettagliata:

VOCI DI PATRIMONIO NETTO	Saldo inizio esercizio	Variazioni	Saldo fine esercizio
Arrotondamenti	- 1	-	-
Altre riserve	218.335	-	218.335
Utili (perdite) di esercizi precedenti	271.581	-157.572	114.009
Utile (perdita) di esercizio	-157.572	-	-104.598
TOTALE	332.343	-157.572	227.746

B) Fondi per rischi e oneri

E' costituito dall'accantonamento al fondo imposte.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La variazione è così costituita.

T.F.R. distinto per categorie di dipendenti	Saldo inizio esercizio	Accantonato	Utilizzato	Saldo fine esercizio
TOTALE	53.959	24.490	31.579	46.870

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

DEBITI	Esigibili entro l'esercizio successivo
TOTALE	78.642

La voce altri debiti, debiti previdenziali ed altri debiti risulta così costituita:

DEBITI TRIBUTARI, PREVIDENZIALI E ALTRI	Saldo all'inizio dell'esercizio	Variazioni	Saldo alla fine dell'esercizio
Addizz. com. 3848/3847	15	133	148
Addizz. reg. 3802	33	1.135	1.168
Cessione del quinto	286	-16	270
Contributi fondo est	108	180	288
Dipendenti c/retribuzioni	18.787	714	19.501
Ente bilaterale terziario	243	217	460
Erario c/irpef dip. cod 1001	9.629	1.591	11.220
Erario c/rivalse lav.autonomi	54	393	447
Erario cod. 1712/1612/1713	20	181	201
Inail c/contributi	1.081	-1.009	72
Inps c/contributi dipendenti	12.926	12.207	25.133
Verso codice 1012	-	1.465	1.465
TOTALE	43.182	17.191	60.373

FONDO IMPOSTE	Saldo inizio esercizio	Variazioni	Saldo fine esercizio
Fondo imposte	6.679	-2.153	4.526
TOTALE	6.679	-2.153	4.526

E) Ratei e risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non si rilevano ratei e risconti

Conto economico

A) Valore della produzione

Ricavi per categoria

Proventi da attività tipiche

Si tratta dei proventi dell'attività istituzionale svolta dall'associazione come da statuto. Si riferiscono alle donazioni ricevute nel corso dell'anno a sostegno dell'attività dell'associazione e sono così suddivisi:

Descrizione

	2018	2017
Proventi e ricavi da attività tipiche		
Da contributi su progetti	-	-
Da contratti con Enti Pubblici	-	-
Da soci e associati	-	-
Da non soci	85.862	109.324
Altri ricavi e proventi	327.967	255.313
Totale	413.829	364.637

Proventi da raccolta fondi

Si tratta di attività svolte dall'associazione nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

Descrizione

	2018	2017
Proventi da raccolta fondi		
Raccolta campagna natalizia	172.359	198.579
Raccolta campagna pasquale	856.385	939.128
Raccolta manifestazioni ed eventi	160.713	166.863
Raccolta lasciti testamentari	-	69.000
Promozione e raccolte dirette	85.157	93.095
Totale	1.274.614	1.466.665

Proventi da attività connesse

Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto. Concernono gli affitti degli immobili di proprietà

Descrizione

	2018	2017
Proventi e ricavi da attività accessorie		
Da gestioni commerciali accessorie	-	-
Da contratti con enti pubblici	-	-
Da soci e associati	-	-
Da non soci	-	-
Altri proventi e ricavi	8.522	649
Totale	8.522	649

Proventi finanziari e patrimoniali

Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività istituzionale e comprendono interessi attivi su depositi bancari e utili su cambi. Tale importo non risulta rilevante

B) Costi della produzione

Costi del personale

Con riferimento ai costi del personale dipendente si è provveduto a dividerlo per aree di competenza secondo le ore effettivamente lavorate.

Oneri per attività istituzionali

Il totale dei costi da attività tipiche ammonta ad € 613.300 e comprende gli oneri sostenuti nel 2018 per l'attività istituzionale:

	2018	2017
Oneri da attività tipiche		
Acquisti	-	-
Servizi	135.661	123.505
Godimento beni di terzi	-	-
Personale	66.856	62.238
Ammortamenti	3.776	6.293
Oneri diversi di gestione	57.008	56.053
Finanziamenti alla ricerca	350.000	706.271
Totale	613.301	954.360

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Il totale degli oneri sostenuti per le raccolte fondi ammonta a € 872.607

	2018	2017
Campagna natalizia	195.274	105.413
Campagna pasquale	581.661	544.147
Manifestazioni ed eventi	42.941	15.051
Lasciti testamentari	-	-
Promozione e raccolte dirette	52.731	59.106
Totale	872.607	723.717

Oneri da attività connesse

Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente non profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

La voce comprende le imposte e gli eventuali costi inerenti gli immobili di proprietà.

	2018	2017
Oneri da attività accessorie		
Acquisti	-	-
Servizi	-	-
Godimento beni di terzi	-	-
Personale	-	-
Ammortamenti	-	-
Oneri diversi di gestione	3.343	2.674
Totale	3.343	2.674

Oneri finanziari e patrimoniali

Concernono spese ed oneri bancari

	2018	2017
Oneri finanziari e patrimoniali		
Su rapporti bancari	4.795	5.140
Su prestiti	-	-
Da patrimonio edilizio	-	-
Da altri beni patrimoniali	-	-
Totale	4.795	5.140

Oneri di supporto generale

Ammontano ad € 305.533 e riguardano gli oneri di struttura dell'Associazione.

In dettaglio la voce è suddivisa:

	2018	2017
Oneri di supporto generale		
Acquisti	-	-
Servizi	161.122	131.826
Godimento beni di terzi	-	-
Personale	47.192	93.425
Ammortamenti	2.517	4.196
Oneri diversi di gestione	94.702	73.348
Totale	305.533	302.795

Imposte sul reddito d'esercizio

IRES

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

Le attività connesse mantengono la natura di attività commerciali, ma non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Poiché le agevolazioni interessano esclusivamente il reddito d'impresa, le Onlus sono assoggettate all'Ires relativamente alle categorie dei redditi fondiari, di capitale e diversi.

Pertanto le imposte calcolate sui redditi fondiari ammontano a € 191,00

IRAP

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

L'Irap relativa all'attività istituzionale è stata determinata con i criteri previsti per le attività non commerciali, applicando alla base imponibile determinata secondo il metodo retributivo, applicano l'aliquota prevista dalle varie leggi regionali.

L'importo totale ammonta a € 4.335,00

Risultato della gestione

Il risultato gestionale dell'esercizio, al netto dell'accantonamento delle imposte è negativo ed è pari a **€ 104.598,00**

Il Presidente del Consiglio direttivo